



# Comune di Casatenovo

Provincia di Lecco

Prot. 9534/II-IX

Casatenovo, 06/05/2014

Al Presidente del Consiglio  
Matteo Renzi

Al Ministro della Pubblica Amministrazione  
Marianna Madia

E p.c. Al Ministro per gli Affari Regionali  
Maria Carmela Lanzetta

Al Presidente dell'Anci  
Piero Fassino

**OGGETTO: Manifestazione contrarietà all'ipotesi di abolizione della figura del  
Segretario Comunale.**

In riferimento alle proposte di riforma della Pubblica Amministrazione basate sull'idea che il cambiamento comincia dalle persone, che bisogna riorganizzare la PA tagliando gli sprechi e semplificare i servizi – specie tramite la digitalizzazione – a favore dei cittadini, non posso che condividere appieno l'ambiziosa finalità; per tale ragione, e preliminarmente, mi sento di poter esprimere, con forza e convinzione, il miglior auspicio possibile che tale azione ottenga e raggiunga le finalità prefissate.

Tuttavia, nella lettera di presentazione indirizzata ai dipendenti pubblici per tracciare le linee guida di questa riforma, al punto 13), si parla di *“abolizione della figura del Segretario comunale”*;

Essendo l'unico punto in cui si parli di *“eliminazione”* di una figura e non di riorganizzazione, accorpamento, razionalizzazione – anche eliminazione - di uffici, strutture, istituti, attività procedure ecc., vorrei segnalare alcuni aspetti.

Il Segretario comunale, oltre ad essere storicamente parte integrante delle autonomie locali ed il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo degli Amministratori, soprattutto nelle realtà medio/piccole. La sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente senza trascurare che già dal 1997, per i Segretari comunali, sono vigenti molte delle proposte di



# Comune di Casatenovo

Provincia di Lecco

riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è appunto legata al mandato amministrativo del Sindaco eletto.

Inoltre, pur comprendendo, per esigenze di sintesi, l'impossibilità di inserire nella predetta lettera aspetti più specifici e dettagliati, non viene indicata nessuna modifica funzionale e/o ordinamentale per stabilire chi ed in che maniera dovrebbe, teoricamente, svolgere le funzioni e le attività al posto del Segretario comunale che appare, proprio per le peculiarità e specificità del ruolo ricoperto, una figura assolutamente indefettibile ed imprescindibile.

Per tale motivo, il sottoscritto Sindaco del Comune di Casatenovo:

- Esprime preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari comunali, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità che si presentano quotidianamente anche in una prospettiva di razionale utilizzo della precitata figura nell'ambito del convenzionamento di attività e servizi tra Comuni;
- Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario comunale una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale figura dirigenziale di vertice ancora più competente, e maggiormente dotata degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva dell'Ente locale, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

Confidando in una nuova e diversa valutazione, si augura buon lavoro e si porgono i più cordiali saluti

**IL SINDACO**

(Dr. Antonio Colombo)